

Floridia. Centro migranti delle polemiche: “basta sciacalli, anche noi contrari”. Scalorino dal Prefetto

E adesso la faccenda diventa tutta politica. Il “caso” Vignalonga e del palazzo che potrebbe diventare in futuro un centro accoglienza per migranti è il nuovo terreno di scontro a Floridia.

Movimento 5 Stelle e Primavera Floridiana appoggiano e rilanciano il malcontento dei residenti, dirigendolo contro l'amministrazione comunale. Il sindaco, Orazio Scalorino, non ci sta e attacca: “sciacalli”. Non cita direttamente i suoi avversari politici ma non è difficile intuire chi sia il bersaglio delle sue parole.

“Nonostante sia stato chiaro in merito alla questione del presunto centro per immigrati di via Sciascia, sono costretto a chiarire nuovamente la mia posizione ed alcuni passaggi”, scrive in una nota rilanciata anche sui social network.

“Si continua a fare disinformazione su un tema molto delicato, senza alcuna etica e senza un minimo rispetto delle regole dell'informazione. Tutti parlano, ma nessuno ha letto nulla in merito e si avanzano ipotesi a dir poco esilaranti. Mi dispiace che qualcuno continui ad alimentare lo stato di paura e ansia dei residenti. Io comprendo le loro preoccupazioni, tant'è che con una delegazione andrò in Prefettura”.

Il sindaco di Floridia punta l'indice contro il “ciarpame politico” e “la bassezza di personaggetti che, pur di avere un attimo di notorietà, farebbero qualsiasi cosa”.

Quanto alle presunte autorizzazioni per l'apertura dell'ormai famigerato centro di accoglienza per migranti, Scalorino torna

a ripetere che “vengono rilasciate rispettivamente dalla Prefettura e dalla Regione. Ma allo stato attuale nessuna richiesta in tal senso è stata avanzata da parte di nessun privato”. Quindi per ora nessun centro migranti a Vignalonga. “Ciò non toglie che domani potrebbero fare una tale richiesta. Quindi, in via del tutto precauzionale, l’amministrazione comunale ha inviato una relazione dettagliata sia alla Prefettura che alla Regione in cui si individuano le ragioni di fatto e di diritto per cui un centro di accoglienza per immigrati non può nascere a Floridia. Inoltre alcune forze politiche continuano a dimostrare la loro ignoranza e sfruttano qualsiasi pretesto per fare politica. Ignoranti che si atteggiavano a professoroni senza neppure sforzarsi di leggere i documenti ufficiali”, l’affondo finale di Scalorino.